

Il Presidente

- A tutti i Presidenti dei Collegi dei probiviri
delle USR e delle Categorie della CISL.
- E p.c. Ai Segretari generali delle USR e delle Categorie
della CISL;
- Al Segretario confederale organizzativo;
- Al Segretario degli Organi collegiali.

Roma 16/04/2020

Prot. n. 9084/20 LA/bc

Cari colleghi,

gli ineludibili divieti posti dalle Autorità di governo alla mobilità territoriale rendono impossibile e potenzialmente illegittima la convocazione di organismi collegiali, salvo quelli espressamente previsti dalle normative specifiche.

Peraltro, l'Organo deputato alla deliberazione di una sospensione dei termini regolatori dei nostri procedimenti è il Consiglio generale confederale che, per gli stessi motivi detti, non è possibile che si convochi.

Il Governo nazionale, con vari decreti legge, intervenendo sulle problematiche connesse alla epidemia in atto, ha, tra l'altro, differito le udienze e sospeso i termini nei procedimenti pubblici civili, penali, tributari, amministrativi, contabili e disciplinari, per ultimo, con il d.l. 23/2020, fino al 12 maggio p.v.. Pertanto, a "maiori ad minus", considerata la ragione di salute pubblica di dette sospensioni di termini e rinvii, ad avviso di questo Collegio confederale, e in attesa che cessi la sua virulenza tali differimenti dovrebbero potersi estendere a tutti gli organismi che, per il loro funzionamento, comportano una mobilità territoriale dei propri componenti.

Anche se tale ipotesi non ha ad oggi un sostegno formale, questo Collegio confederale ritiene che un Consiglio generale della CISL, dopo la attuale fase di interdizione, potrebbe valutare la percorribilità di deliberare la ratifica di tale eccezionalissima condizione.

Al fine, comunque, di proseguire, per quanto tecnicamente possibile, nella attività istruttoria relativa a procedure pendenti o di nuova apertura potranno essere trasmessi a questo Collegio in formato word e/o pdf tutti gli atti che le SS.VV. riterranno utile trasmettere per gli approfondimenti istruttori di competenza di questo Collegio.

A tal fine e per il migliore utilizzo dell'attività di “smart working” ogni atto dovrà pervenire all’indirizzo di posta elettronica collegio.probiviri@cisl.it

Colgo l’occasione per ricordare che, da parte di qualche Collegio, è stata adombbrata l’ipotesi di adottare per lo svolgimento delle udienze lo strumento della teleconferenza.

Questo Collegio ritiene utile tale tecnicalità per le iniziative istruttorie ma ha molti dubbi sulla validità di tale strumento per la fase decisoria, specie ove non si possano rendere partecipi tutte le parti all’esercizio delle facoltà previste dall’art.5 delle “Norme generali del procedimento davanti ai Collegi dei probiviri”.

Con la speranza che cessi presto la tragica virulenza dell’attuale condizione sanitaria nel Paese e che si possa riprendere la vita normale Vi pongo i saluti più cordiali anche da parte dei colleghi del Collegio confederale.

Il Presidente del Collegio confederale dei probiviri della CISL

Roma 15.04.2020

(Lucio Alberti)